

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sale dal Paese - CATTOLICO

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci matrimoniali, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo in firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.

Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Cassa Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Unghera, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

Organo della
Democrazia friulana

ANNO XIII

DA OGGI
A TUTTO IL 1908

Apri uno speciale abbonamento per Lire 16
Premi assolutamente gratuiti

Uno splendido orologio tascabile — casse nichel lucide, scappamento ad ancora, con cerniera e garantito

OVVERO

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile «Varietas» diretta dal geniale autore drammatico Giannino Antona Traversi.

Un Semestre L. 8 - Un Trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1908

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri amici di rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

IL PROBLEMA DELL'INFANZIA

Gli studi compiuti durante oltre un quarto di secolo, al lume della scienza sperimentale, intorno ai giovani normali e anormali, e specialmente su quelli le cui anomalie si rivelarono con forme dolitose, che, logicamente, dovevano germinare in ambienti muniti di ogni luce amorosa e vitali di aria pura, mi hanno condotto a questa conclusione: la malattia, ma refrattaria ad ogni cura contraria.

Non avremo in Italia una vera e duratura civiltà se non il giorno in cui Stato ed iniziativa privata — la quale tanti miracoli compie in America inglese, nella Svizzera tedesca e francese, nell'Olanda, in Inghilterra — uniti da una grande idealità sociale, da un altruismo — che, del resto, fruttifera il cento per cento, — avranno risolto il problema dell'infanzia.

E — intendiamoci bene — non riforme a spizzico, a gettito intermitte, enodate una dall'altra o però inefficaci — ma una riforma organica, armonica nel suo complesso e radicale, scacciando con moderna coscienza giuridico-sociale istituzioni — (esempio la patria potestà) che si basano sui criteri punto armonizzanti con l'evoluzione dei tempi nuovi, e che tradiscono, quasi unicamente, un misonismo che è chiaro esponente di una civiltà tramontata.

Se la riforma non sarà radicale completa, se Stato ed iniziativa privata — che lo Stato non può fare da sé ogni cosa, pur avendo gran di doveri per la soluzione di tanto problema — non penseranno una buona volta, che i denari meglio spesi sono quelli per la rigenerazione infantile, noi saremo — dico, come sempre, schietto animo mio — i faffaroni della civiltà, i guasconi della nuova Italia, la quale aspetta da anni codesta riforma, in cui annida la vera sua grandezza.

Guerra contro l'analfabetismo — che ha assunto proporzioni spaventose (ed è tutto dire): guerra contro la criminalità precoce, che da un venticinque in qua, s'è triplicata: guerra contro l'alcolismo che tanta strage compie ed è il veicolo della delinquenza o degenerazione? Sicuro, guerra, e spietata; ma con quali armi si combattono oggi tante battaglie benedette per avere la sicurezza della vittoria? Eh, buon Dio, con armi di carta, fabbricate da quella ottima retorica italiana, che si pasce di illusioni che crede di rimediare a mali inveterati con circolari, nelle quali si pavoneggiano gli aggettivi rimbombanti, con Comitati che organizzano feste, fiere di vanità (ombra di Tachiray, sorrisi melanconici), che null'altro riscono se non edizioni (e dati i tempi, direi peggiorati) della carità medioevale, che, ognuno ben inteso, nulla, proprio nulla, ha di comune con l'illuminata coscienza filantropica sociale delineata dalla sociologia razionale.

Perché vedete, — o non a caso io insisto su queste grandi miserie da lungo e con cifre e fatti, che, secondo Pefofi vincono in eloquenza Demostene, — il bilancio della incuria so-

ziale italiana (e lo dimostri pure nel mio volume «I delitti della Società») è disastroso: più di bancarotta ordinata. Ogni anno (e lo proclamò alla Camera la voce autorevole dell'on. Luigi Lucchini) vanno in carcere o amalgamati — i sistemi di selezione con base fisiopsicologica sono ancora un mito in Italia — 50.000 giovanetti; i fanciulli abbandonati superano i 2.000 mila: la recidiva dei delinquenti minorenni dà circa il 24 per cento; gli istituti per l'infanzia abbandonata, seviziosi si contano sulle dita e pur essi dispongono di mezzi economici deficianti.

In molte regioni d'Italia (lo rievocò eziandio dagli ultimi discorsi dei procuratori generali del regno), nulla assolutamente nulla si fa per l'infanzia infelice, per i giovani usciti dai luoghi di pena; in altri taluni Patronati si spengono lentamente, e diciamo pure, vergognosamente di estinzione finanziaria; in altre per incuranza di autorità, per la miseria che rode il sono affettivo, prospera altrettanto l'unico mercato della carne tenerella (carne, per modo di dire, che si tratta di fanciulli scarni, pallidi, clorotici) spedita all'estero, dove subisce ogni sorta di turpe sfruttamento; e così questi fanciulli, se morte pietosa non li sopprime — dopo aver sofferto la fame, torture fisiche e morali d'ogni sorta, psicologicamente dannate ad odiare una società che è loro crudele matrigna — alparto ogni ferrea legge ereditaria — rimpatriano educati alla scuola del male, e, fatalmente, ingrossano la legione dei criminali, e non meno fatalmente vanno a popolare le patrie prigioni.

Tutto ciò è doloroso e si colora di traggianti shaccatesperanza, che dovrebbe finalmente impressionare tutti gli uomini di buona volontà per affrontare la soluzione del problema intorno a cui discorro.

Meno sentimentalismo morboso nel togliere la patria potestà a coloro che la insozzano, riforma di questa istituzione, che deve mirare ad avere una prole sana di mente e di corpo: istituti per la infanzia abbandonata in ogni angolo d'Italia: per i fanciulli che spiegano tendenze delittuose e che nei delitti precipitano, non già il carcere, che deprime, ed acuisce gli istinti cattivi, specie merco lo carcere che ivi tengono i detenuti adulti, vort maestri in delinquenza, ma colonia agricola, lavoro normale, cibo sano e abbondante, psicoterapia dell'amore. Perché se è scientificamente vero che quando nel fanciullo funzionano i germi medicinali dell'eredità criminosa, dell'atavismo alcolico, ben poco può l'educazione, non è meno vero, che questa può dare qualche utile risultato, specie quando impori un rigoroso sistema scientifico di selezione, e non occorre dimostrare come il risultato sia sempre grandioso o socialmente utile, quante volte si riscea anche su mille incoerreggibili a salvarlo uno.

Sarà un'onesto di più, che entrerà nell'esercizio salutare dei lavoratori, che soltanto alle loro fatiche chiedono un pane. Tutto queste riforme che debbono (come disse) far parte di un tutto armonico, e nella loro attuazione occorre siano affidate a uomini ad-

«hoc», e non già a personaggi decorativi, assicureranno all'Italia un posto onorevole nella storia del progresso umano, e gradatamente, in gran parte, spariranno tutte quelle miserie infantili, che gridano lacrime o sangue tra le quali la questione offre di sé spettacolo doloroso. I mali vanno curati nella radice. Proteggere la infanzia, impedire che questa sdruciolli nel fango, precipiti nel carcere, sarà porre un freno alle principali malattie sociali, che oggi, pur troppo, inquinano la vita italiana.

Gli insegnanti delle scuole medie

ritenuto doverosi, in omaggio alla civiltà, riconoscere ai liberi cittadini di qualsiasi Stato il diritto di nutrirsi delle proprie tradizioni ideologiche con l'uso della propria lingua, specie quando costata lingua sia sempre stata insuperato strumento di bellezza, di equità, di sapienza;

ritenuto che non esistono — né possono ragionevolmente addursi dal Governo Austriaco — particolari motivi per negare pratico riconoscimento di tale diritto alla sola gioventù italiana, — la cui inferiorità numerica rispetto agli altri gruppi etnici dell'impero — è largamente compensata dall'importanza storica della nostra cultura nazionale;

constatato che solo alla mancata applicazione della legge statutaria austriaca va attribuita la causa dei ristretti contatti fra giovani e giovani, che si ripetono ormai da troppi anni;

affermata l'urgente necessità di difendere insieme la nostra lingua, la nostra civiltà e il nostro dovere nei mezzi che più rispondono a quelle gentili e oneste consuetudini, dalle quali l'Italia non soppie mai allontanarsi nei suoi rapporti con le altre nazioni;

come educatori della gioventù italiana;

come amatori interpreti delle glorie della nostra cultura: come cittadini; esprimono l'unanime loro voto che negli italiani e nei loro governanti si rievogisca il sentimento del comune supremo dovere per una più dignitosa ed efficace tutela della nostra nazionalità, onde possa perpetuarsi la potenza educatrice là dove giovani di nostra gente ascoltino al conforto di apprendere, nella dolce favella di Dante, a sapienza civile di Roma.

NUOVI SENATORI

Il Corriere d'Italia raccoglie la voce che l'on. Galotti intenda nominare nuovi senatori durante lo attuali vacanze della Camera. All'onore del faciliario — secondo il giornale — sarebbero elevati anche due o tre deputati. Dal 1906 è stato creato nessun nuovo senatore.

CATTIVE AMICIZIE!

Loggiamo nei giornali monarchici: «E' morto padre Ferrini, parroco di S. Vincenzo, in città di Udine; era amico di Umberto I e di Margherita di Savoia, perciò non venne elevato alla porpora né da Leone XIII né da Pio X e fu sempre combattuto».

UN CONVENTO A CAPRERA?

Viene confermata la notizia che i frati di S. Vincenzo hanno deciso di fondare un gran convento all'estremità dell'isola, presso il ponte levatoio di Caprera, proprio di fronte alla casa e alla tomba di Garibaldi.

Tale atto si interpreta come una sfida al culto di Garibaldi; regna vivo fermento; si prevedono dimostrazioni e comizi di protesta.

DON MURRI

contro il clericalismo

E' imminente la pubblicazione dell'atteso volume di Don Romolo Murri «La Politica clericale e la democrazia». In esso è discusso uno dei problemi più interessanti della presente vita politica italiana. Il leader della democrazia cristiana esamina la situazione politica religiosa che si è venuta man mano formando in Italia dopo l'avvento al pontificato di Pio X, e analizzando persone e istituti conclude con un atto di sfiducia contro il clericalismo, come a maggior ostacolo all'ascendere della democrazia.

Sessanta divorzi in due giorni

L'America è il vero paese dei divorzi! Non se ne fanno meno di duecenti all'anno e il maggior numero di essi avviene quasi sempre verso Natale. A New York il tribunale ha voluto stabilire un record, giudicando in due giorni sessanta casi di divorzio.

Il Bilancio Preventivo del Comune di Udine

Domani, in pubblica seduta il Consiglio Comunale delibererà oltre che sui diversi oggetti posti all'ordine del giorno, dei quali dettino per l'altro l'elenco, anche sul bilancio preventivo, la cui relazione venne già distribuita ai singoli consiglieri.

Il pareggio delle entrate e delle spese, è ottenuto in L. 2.857.869,20, dalle quali vanno detratte L. 1.012.178,41 che a tanto ammontano le partite di giro, che non interessano la consistenza economica del preventivo.

Quindi resta il pareggio delle entrate e delle uscite di L. 1.845.690,88, con un aumento di L. 271.025,25 sull'importo corrispondente dell'anno 1907. Ed ecco i punti salienti della relazione con cui la Giunta accompagna il bilancio.

Bilancio semplice

La più notevole caratteristica del Preventivo 1908 consiste nella mancanza di quelle entrate d'indole patrimoniale (lire 35.000 per affranco d'un canone attivo, e lire 22.000 per vendita d'alcune aree abbandonate) le quali entravano a far parte integrante del Preventivo 1907. Per tal mancanza il Bilancio che abbiamo l'onore di presentarVi s'affaccia più semplice e più piano; mentre per tutto il resto, non segna che un nuovo passo sulla nostra via già da tempo tracciata e seguita. Però, se ad altro non giovasse questo nuovo passo rispinge ancora una volta nel futuro le previsioni pessimiste che d'anno in anno preoccupano taluni di Voi; e dà nuovo fondamento alla fiducia d'anno in anno da noi dichiarata nella sana vitalità dei nostri comuni.

Aumentano i redditi e le spese

I redditi del dazio consumo, della sovrimposta, delle imposte e delle tasse locali, escluso qualunque aggravamento di tariffe, seggono, qual più qual meno, una linea decisamente ascendente, mentre l'ascesa del provento sugli acquedotti è pure notevolissima. L'anziano d'amministrazione che raccoglie le varie sopravvenienze attive, principalmente del dazio, e si rafforza delle economie d'ogni esercizio, — è rimasto pressoché costante, — o la sua persistenza, in condizioni normali, continuerà ad esser un'indice di prudenza nelle previsioni e di cautela nella gestione delle spese.

Di contro all'entrata, stanno tutti i bisogni rinnovativi o nuovi del Comune. Ed è appunto nella stima del valor relativo di tali bisogni, nel giudizio dell'utilità dei servizi in confronto del sacrificio che essi impongono, nello studio degli avvenimenti più opportuni per ottenere i massimi risultati coi mezzi dati; in questi problemi complessi e delicati, che, o per forza di cose, o per ragion d'indirizzo, si presentano ogni giorno per una soluzione, piccola o grande, parziale o completa, ma sempre transitoria, che stanno le difficoltà maggiori d'ogni Amministrazione pubblica.

Se i cessipi vanno d'anno in anno rafforzandosi ed aumentando, le spese tendono a moltiplicarsi e ad aumentare in una misura anche più rapida.

Questa vecchia o trita constatazione è d'attualità ad ogni esercizio.

Secondo le previsioni per il 1908, il personale delle scuole, ad esempio, costerà in più circa lire 20.000. Le forniture ordinarie ed i lavori ordinari in genere costeranno in più almeno lire 16.000. I miglioramenti ordinari fatti e da farsi al personale ed ai servizi, costeranno in più circa lire 20.000.

Ora, dei nuovi oneri per le scuole non è certo da discutere, perché imposti dalla legge e votati dall'on. Consiglio. Di quelli per le forniture e per i lavori non è da dire se non che sono un riflesso delle nuove esigenze dei servizi ampliati, e, indirettamente, del generale elevamento dei costi di produzione. Nello stesso modo i miglioramenti al personale sono un portato inevitabile dell'attuale momento economico, che sarebbe iniquo e flurebbo con l'esser dannoso non prendere in considerazione.

Così per queste sole cause, che si possono dire affatto estranee all'azione nostra, come di qualunque amministratore, viene assorbita gran parte dell'espansione normale dei nostri cessipi.

L'opera innovatrice della Giunta Non per questo certamente Voi direte che l'opera della Giunta sia ridotta nell'ambito d'una semplice conservazione. Troppi disegni abbiamo tradotti in realtà, e di troppi altri, delineati in questo o nei Bilanci precedenti, stiamo attivamente occupandoci, per tener quest'accusa.

Istruzione pubblica

Il riordinamento delle scuole elementari urbane è pressoché raggiunto; e fra poco sarà completa la sistemazione delle scuole rurali, colla costruzione dei nuovi edifici. Un nuovo ed conveniente edificio per il Ginnasio L. Vico, di cui sarà sollecitamente presentato il progetto concreto, permetterà l'ampiamiento dell'Istituto tecnico e della Scuola tecnica, risolvendo radicalmente la dibattuta ed importante questione del palazzo degli Studi secondari. D'altro canto abbiamo fiducia che col concorso di diversi Enti locali e del Governo sorga entro il 1908 la Scuola professionale femminile, la quale darà certamente frutti propri e ottimi, colmando una grave lacuna dell'insegnamento. Il nuovo stesso tempo sia distribuita la normalizzazione del Collegio Uccelli. Confidiamo pure che il Riceratorio popolare «Carlo Pacci» abbia presto un rigoglioso inizio; mentre di altre questioni attinenti all'istruzione pubblica, come dell'ampiamiento della Scuola d'arti e mestieri, in relazione al trasferimento delle Assise, dell'istituzione di classi elementari speciali per alunni malaticci (eraggio di sole) o deficienti, ecc. cercheremo una pratica soluzione.

Igiene

Nei riguardi dell'igiene, l'opera maggiore e più urgente da eseguirsi è senza dubbio il completamento delle chiaviche urbane e il relativo collettore per cui l'on. Consiglio ha già approvato il progetto generale. Sarà questo uno dei primi compiti del nostro Ufficio tecnico, rimasto sino a ieri con organico incompleto, e assorbito da altro cure. Sarà pur questo un passo decisivo verso la soluzione razionale del problema delle fognature cittadine, meritevole di studio, quanto altri mai. Mentre al nuovo ospedale per malattie infettive è ormai provvisto, non abbiamo trascurato di occuparci d'un eventuale impianto di farmacia municipale; e per quanto sin ora non sieno per noi superate tutte le obiezioni pratiche che abbiamo incontrate, porteremo lo studio a compimento.

Con altri provvedimenti, del resto, l'Amministrazione è venuta incontro ai postulati della pubblica igiene, come con la convenzione per i bagni popolari, che ha quest'anno il primo riscontro nel Bilancio; coll'abolizione del lavoro notturno dei fornai, per cui il nostro Comune ha antivenuto la legge generale; coll'estensione dell'acquedotto in città e nel suburbio, ecc.; mentre, d'altro canto, essa Vi proporrà fra breve un riordinamento del servizio sanitario gratuito.

Opere pubbliche

Quanto alle opere pubbliche, all'infuori delle costruzioni già accennate, ricordiamo che le pratiche da noi fatte presso il Ministero della pubblica istruzione nei riguardi del Castello hanno condotto al riconoscimento dell'utilità pubblica dei restauri relativi, ed alla concessione sul Bilancio dello Stato di un sussidio di lire 30.000 in sei anni, alla condizione che il Comune stanzii per proprio conto e nello stesso tempo una somma uguale. Così nel preventivo 1908 è provvisto alla prosecuzione dei lavori nello storico edificio, augurata da tutti i cittadini.

L'Amministrazione continuerà inoltre ad occuparsi dei numerosi problemi di viabilità e di edilizia che si presentano sia nelle frazioni, come nel suburbio e in città. Studierà l'apertura di nuove comunicazioni attraverso la cinta daziaria, portando insieme a compimento il progetto del piano d'ampiamiento, per proceder quindi alla sua graduale ed organica attuazione.

Mercati e ferrovie

Nè è infine da dimenticare l'azione già spiegata nei riguardi dei traffici e delle comunicazioni generali, sia come energica spinta ai languenti mercati locali, sia come studio e preparazione pratica di nuove ferrovie intercomunali, e di nuove ferrovie. Così è quasi terminato il progetto della ferrovia pedemontana, ed è avanzato quello della linea Udine-Morlignano; mentre le ultime notizie non ci tolgono la speranza che il nostro interessamento per la concessione della Cividale-Canale sia per giungere a buon fine.

Provvedimenti sociali

Per tal modo l'Amministrazione coopera allo sviluppo economico generale del paese; ed è convinta di contribuire modestamente, ma sicuramente con ciò, come con vari provvedimenti d'indole sociale attuali e da attuarsi (ferrovia municipale, ufficio misto di collocamento come promessa ad una cassa di sussidio ai disoccupati, sussidi diversi a istituti operai) al benessere ed alla civiltà del Comune.

Sgravi

Pur troppo non sembra ancor vi-

cina la tanto promessa o tanto attesa riforma tributaria generale, che ci consenta di affrettare uno sgravio efficace dei consumi, senza, da un lato, porre a repentaglio la consistenza del Bilancio, e senza, dall'altro, creare, con l'estensione a tutto il Comune del regime forato, dello maggiori e inavvitabili iniquità distributive. Il problema dell'abbattimento delle barriere è senza dubbio il più ponderoso che s'affacci nel nostro tempo ai Comuni. Non mancano città, in cui alla seduzione irresistibile d'una pronta e radicale soluzione, son succedute le più gravi difficoltà di rimediare a disastri, sempre rinascenti. Tuttavia noi non intendiamo d'abbandonare la questione, e, sia completando degli studi già avviati, sia seguendo l'esperienza d'altri Comuni, andremo raccogliendo tutti gli elementi di fatto necessari ad un giudizio completo e sicuro sull'argomento.

Invece qualche cosa abbiamo ottenuto in materia di tassa famiglia, per cui l'onorevole Giunta Provinciale Amministrativa ha elevato il massimo da lire 300 a 400. Questo ci permetterà di presentarvi un disegno di nuova tariffa che sposti di qualche cosa l'onere dell'imposta delle classi più povere alle classi più ricche, senza che ne scappi, il reddito complessivo.

Se nel 1908 gli sgravi dipendenti dalla legge 24 marzo 1907 n. 110, sono pressoché insonnabili, essi saranno invece sensibili nei prossimi esercizi. L'affranco del debito vitalizio presente e futuro, il cui progetto è completo in tutti i particolari consentirà ai Bilanci venturi un notevole sollievo. Un nuovo reddito verrà invece della prossima estinzione del Consorzio Ledra-Tagliamento. Il migliorato assetto economico dell' Ospedale Civile, ci affida ormai di veder ricondotto ai termini normali, il sussidio comunale, che da anni ora salite ad una misura assai elevata. Tutto porta infine a credere che l'espansione degli ordinari proventi comunali sarà continuativa e garantirà costante e adeguata corrispondenza delle entrate e delle spese.

CONCLUSIONE

Noi abbiamo infatti altre volte rilevato, e qui possiamo senza variazione ripetere, che il bilancio finanziario del Comune è un riflesso, anzi una parte integrante del bilancio economico del paese. Il difettoso ordinamento dei tributi locali, a tutto un sistema di dipendenza o di restrizioni governative, che pure riescono ad intralciare o a rendere spesso deforme o antieconomico lo sviluppo degli istituti finanziari, — non tolgono che il fondamento sicuro di questi, il terreno da cui essi per mille fibre ricavano nutrimento e forza espansiva, non siano sempre la produttività o la ricchezza del paese. Il nostro Comune, animato da energie nuove e progressive, non ostante qualche ripercussione dell'attuale transitoria crisi di circolazione, ci affida quindi pienamente dell'avvenire.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Spilimbergo DOPO LA VITTORIA

25 (Harden). — Ghignanti la loro rabbiosa indignazione contro di noi, le agitate sciere clericali sono là rintanate nel loro coro maledicendo ed imprecaando l'avverso Dio, che la nobilita e santa causa da esse combattuta non volle favorire, giurando propositi di aspra vendetta ed eclatante riuscita contro gli empî vincitori.

Fermi là, banditori di dottrine oscure, la vittoria strepitosa della civiltà s'impignora, seguita nella memoranda giornata di Domenica, vi ha sciolto il passo alla conquista di un potere, che a soli scopi invidiosi agognavate, ha cancellato d'un colpo i vostri mostruosi ideali e vi ha ricacciato nella oscurità che è o dev'essere il vostro regno.

Rintanatevi, rintanati al proposito di riconquistare un regno, che la civiltà vi contende.

Non avremmo osato un cotale linguaggio, che non è nelle nostre abitudini e che potrebbe far dubitare della

10 APPENDICE DEL « PAESE »

MADDALENA

(NOVELLA)

— Fai molti inviti — etiese il Sironi all'amico prima di accettare. — Se tu li desideri... — Io vorrei che fossimo soli... — Ed io pure. Il Galovest si proponeva di approfittare della occasione solenne per interrogare Maddalena o farlo palosare il segreto di cui intuiva l'esistenza senza poterlo indovinare. Anche l'avvocato portava con sé una vaga speranza: gli era parso di notare a varie riprese un mutamento nel contegno di Maddalena verso di lui. Chissà! La stessa Maddalena si preparava per

generosità dei nostri sentimenti, che, da onesti vincitori, non vogliamo negare ai vinti, se in una corrispondenza del Crociato di ieri i debellati avversari si fossero accontentati all'idea della disfatta senza tentare, con i soliti sbarazzamenti, di sminuire il significato della nostra vittoria.

I mezzi illeciti di conversione o coazione al voto, le arti subdole e raffinate, la adoperata voi, o inconsolabili istrioni; noi avventammo le vostre mene ed opponemmo ai vostri poco scrupolosi tentativi di corruzione la più fiera ed onesta relazione.

Per la cronaca basta ricordare, che a Pielungo taluni gallonati dipendenti strapparono pubblicamente le schede ai nostri elettori e consegnarono loro quelle degli avversari con la seguente formula: o poi Dio della nostra montagna o contro di lui.

A Pinzano la corruzione esercitata dai clericali raggiunse altezze incredibili, al punto da far votare il nome del Curiani da non pochi socialisti.

A Seguals invece, e non ne sappiamo comprendere la ragione, la corruzione clericale trovò un torrone refrattario, tanto che il Curiani, figlio del Sindaco di Seguals, non raccolse che 13 voti soltanto, e, diocci i maligni, che glieli abbia procurati un noto usuraio.

Il corrispondente del Crociato dice, che quel valore di cittadino e d'avvocato, che rispose al nome di Curiani Marco, è rimasto miseramente in tromba per la coalizione della loggia, del circolo socialista, della Banca locale, della parentela, dei nemici personali del Supor-Affollatissimo cultore di diritto, alcuno dei quali avrebbe raggiunto il duplice scopo di dare sfogo a personali rancori... di fare la stagione.

La ingiuria è volgarissima o non ci tango.

Ci teniamo però a ricordare all'emerito corrispondente del Crociato, che un tal signore (chiericale s'intende) residente a Spilimbergo, in due recenti campagne elettorali in pro di un auro dentato impressario o di un costruttore italiano, ad affare compiuto potette fare mostra, sul panciuto scrozzato, di una luccicante catena d'oro con relativo monile monogrammato, ed impinguare lo allora sue esauste finanze con qualche biglietto, non colpito dalla prescrizione.

Ne spiace impantantarci, ma provvatci abbiamo risposto, premettendo però a noi stessi, pe la nostra dignità, di rituffare da cotale lezzo, anche se al corrispondente del Crociato e compagni, piacerà, con è loro gusto, permanervi e guazzarvi.

Tirate le somme, la vittoria di domenica segna una grande rivendicazione, quella della civiltà sull'oscurantismo pretesco, sull'istrionismo politico.

Essa vale ancora ad ammonirci che la costante riunione delle forze liberali, a qualsiasi gradazione politica appartengano, come ne ha dato l'esempio la Città Eterna, è la condizione indispensabile per trionfare del clericalismo e suoi derivati: Cirianismo. C... Annibalismo.

Funerali

25 — (T. S.) — Seguirono ieri sera i funerali della povera giovane Rosina De Mattia rapita a soli 24 anni all'affetto della mamma, dei fratelli, sorelle e degli amici dopo circa tre anni di sofferenze.

Funerali solenni; molte le corone inviate dalla famiglia, dalle amiche o amici e delle colleghe ecc.

Molte amiche e conoscenti dell'estinta o della famiglia presero parte al corteo che riuscì imponente.

Alla desolata mamma della povera Rosina ed alla famiglia tutte condoglianze vivissime.

Paularo Consiglio Comunale

24 — Il nostro Consiglio nell'ultima seduta si è occupato di diversi oggetti, più o meno importanti.

Approvò in seconda lettura un prestatito di ventimila lire.

Nominò la signorina Leonilda Nazzi maestra nella scuola di Tratti e Chiaulis.

Ha discusso per provvedere alla costruzione degli edifici scolastici nel capoluogo e frazioni.

Nominò i revisori del conto 1907. Rispinse ad unanimità di voti la proposta del Comune di Arta, circa il

quella sera ad una azione importante.

Avava fissato di annunciare appunto nell'ora del brindisi la sua strana risoluzione, la sua prossima partenza, che non doveva parere una fuga. Aveva ventidue anni compiuti: ora maggiorenne, nessuno poteva impedirle di fare la sua volontà: poteva anche disporre delle sue soli mila lire che sua madre le aveva lasciate.

Nel principio della cena i tre commensali erano dunque assai preoccupati di quello che dovevano fare e dire per avviare il discorso verso il punto desiderato: e in questa preoccupazione tacevano o parlavano di cose comuni con piccole frasi sperzate.

Maddalena fu la più coraggiosa e cominciò ad raccontare la storia dei loro poveri vicini del quinto piano:

servizio sanitario nelle frazioni di Valle, Rivolpo e Lovea.

Dalberò una gratificazione alla nostra brava guardia forestale.

Deliberò pure di aprire concorso per uno stradino.

Ha pensato di provvedere per diminuire il tasso sui debiti del Comune.

Presse alto circa la proposta di Arta per la manutenzione del ponte e strada Formeaso e Cedarchis.

E, infine, approvò il progetto per l'acquedotto di Castola.

Pochi commenti

Lodiamo l'idea di costruire finalmente gli edifici scolastici e speriamo che questa bella cosa non si protragga per le calende greche.

Il patrio Consiglio ha discusso a lungo la proposta di Arta, fatta a nome del medico provinciale, perchè alla nostra condotta medica venissero unite la frazione di quel Comune, cioè Valla, Rivolpo e Lorea. Alla fine prevalso il buon senso, e su proposta dell'egregio signor Vittorio Tolazzi, nuovo consigliere, che perorò energicamente e con validi argomenti — dispiacentissimi, per ristrettezza di spazio, di dover omettere — venne respinta a voti unanimi. Noi abbiamo scritto ancora in merito, e siamo contenti che il nostro signor abbia dato buoni frutti, chacché ne dica il medico provinciale, le autorità e qualche altro, che dimostrarono di avere troppo a cuore la cura.

Il Consiglio invece non fece affatto bene lasciando ad Arta la manutenzione del ponte o strada tra Formeaso e Cedarchis, perchè durante le piene, Paularo resta isolato, e Arta, per gli interessi di Cedarchis, ci lascia tagliati dal resto del mondo per settimana e settimane con danno enorme per il nostro commercio.

Benissimo l'approvazione dell'acquedotto di Castola, indispensabile.

Sacile Scuole Popolare

26. — Domenica 29 corr. alle ore 14 nella Sala del Consiglio Comunale il dott. Ermenegildo Gottardi, giudice di Tribunale, parlò sul tema: « Caricore per questa ».

Domani daranno la relazione della lezione del veterinario dott. Antonio Corazza su l'« Alta epizootica e il Carbonchio ».

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

NATALE

Come venne solennizzato

Gioconatamente, come è cara consuetudine.

La tradizione vuole che questa ricorrenza, la quale da secoli inlauerisce tanti cuori e anche ai nostri giorni rende sentimentali tante persone scetiche, sia solennizzata con inconsueto prodigialità e festeggiata con tutte le abbondanze che rallegrano la casa.

Fu sempre così, e sarà così, probabilmente per molto tempo ancora, perchè questa tradizione, al contrario di tante altre che degenerarono fra il chiasso delle vie e si dileguarono nella letizia artificiosa dei convegni, è risultata ogni anno dalle riminiscenze domestiche e vivificate dagli affetti famigliari.

La grande resata nei negozi

Due giornate caratteristiche quella dell'altro ieri e di ieri.

Padri di famiglia, ottime massaie, tutte affaccendate nei negozi per rifornirsi di quelle cose di cui la mancanza è notata soltanto in questi giorni: irabbandire la mane natalizia, procurare le sorprese ai figlioli, spedire il pacco di « specialità » ai vecchi amici, ai membri della famiglia lontani, rallegrare le domestiche pareti con un insolito invio a domicilio di oggetti squisiti, di vivi profumati, di cibi rari.

L'altro ieri ed ieri, le vie sono state affollate di gente, i negozi hanno rigurgitato di clienti rumorosi, sui banchi dei commercianti si sono posate continuamente mani avido, e mentre gli uni si accingevano a rincassare con le mani piene di involti, gli altri conti-

del loro parente stabilito a Canada dove si era arricchito o da dove li invitava a vivere con lui. Narrò del denaro spedito, dei passi fatti presso il console, delle eccellenti informazioni avute e della prossima partenza.

Ella parlava lentamente, con ponderazione, ma di tratto in tratto gli occhi le si accendevano, le tremava la voce. Giorgio sorrideva scetticamente.

Le solite illusioni degli emigranti. I soliti inganni degli interessati. Cotesto parente doveva essere uno speculatore.

L'avvocato invece faceva una descrizione brillante di quel lontano paese, come se ci fosse stato.

La pendola del salotto interruppe i discorsi con i suoi dotici colpi. I due

nuovano a peregrinare da una salumeria ad una pasticceria ad una macelleria ad esaurire l'elenco delle ordinazioni.

Che follia martedì sera e mercoledì mattina dei negozi di Lodovico Bon, di Quintino Leocchini, di U. Liguggiano, A. Bottos, Marcolini, G. B. Pellogrini, Sbulz, Luigi Pittoni, Rieppi ecc.

E la macelleria? Giuseppe del Negro, fratelli De Pauli, Biazoni Giovanni, Bellina, Gottardo Cirillo, Pascoli Andrea, Don Antonio ecc. ecc.

E poi le pasticcerie: Dorta, Momi Barbaro, Delsor, Antonini, Molin Pradel, Dalla Torre, ex Moro, ecc. ecc.

Nel pomeriggio grande animazione. Tutti i caffè, bottiglierie, trattorie, affollate.

Alla sera festa da ballo al « Cecchini » che riuscì veramente brillante. Disgraziatamente il ballo venne sospeso alla mezzanotte.

Al « Minorva » l'Amico Fritz affollatissimo.

Sbornais Natalizi

All'Ospedale fu accolto l'operato Marconi Francesco di anni 53 nato a Vicenza e qui residente, pittore, perchè in seguito a caduta riportò una ferita lacero strappata del padiglione dell'orecchio destro nonché varie contusioni al cuoio capelluto; ne avrà per oltre 20 giorni.

Tacconi Angelo di anni 44 fu Alessandro fu puro accolto perchè con un capitolino si fratturò la gamba destra, salvo complicazioni; guarirà in 40 giorni.

Entrambi erano in acute sbornia.

Infantili

De Pauli Pino di Udine riportò invece, accidentalmente, una dislocazione al piede destro; guarirà in 15 giorni.

Cosarini Luigi fu Pietro di anni 37 di Tavagnacco sul lavoro si ebbe una distorsione alla mano sinistra — anche per questo vi abbisogneranno oltre 15 giorni per guarire.

Natali in Ospitale

Anche i poveri bambini ricoverati all'Ospedale, hanno festeggiato il Natale.

Martedì nel pomeriggio il luogo più risuonava di infantili grida di gioia. Un ricco Albergo di Natale, carico di luminici, nati di ogni colore, frutta e doni, dava una nota di inconsueta giocondità a quell'asilo di dolore.

Assistevano a quella simpatica festa la gentile Contessa Lucia Caratti e l'avv. Capsoni.

I bambini benedetti, ringraziano vivamente a nostro mezzo, tutti quei piatosi che vollero ricordarsi di loro, ed il Comitato a sua volta, ai ringraziamenti unisce la preghiera a coloro che ricevettero l'invito di mandare al più presto la loro adesione. I poveri bambini hanno tanti bisogni che si rinnovano di continuo ed ai quali necessita provvedere.

Il Consiglio dell'Associazione degli Agricoltori Friulani

Martedì ebbe luogo una delle ordinarie sedute del consiglio della Associazione Agraria Friulana e l'Assemblea dei soci dell'Associazione stessa. Si trattarono argomenti di grave importanza, e siamo dolenti di dover rimandare a domani il lungo interessantissimo resoconto.

« Desiderata » dei tabaccai

Ieri a Roma il ministro delle Finanze ha ricevuto il Comitato esecutivo della Federazione fra venditori di generi di privativa, i quali hanno comunicato i « desiderata » del Congresso tenuto a Livorno. Questi « desiderata » chiedono la chiusura a mezzogiorno delle rivendite dei tabacchi nei giorni festivi, un piccolo aumento sull'aggio del sale, unificazione dell'aggio sui tabacchi portandolo a 12, mentre ora è di otto e mezzo.

Il Giornale d'Italia dice che il ministro non si è mostrato in massima contrario a queste proposte, riservandosi naturalmente di esaminarle.

« ETERNI » Piastre in amianto cemento

Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli G. TONINI e FIGLI - UDINE TELEFONO 48.

uomini balzarono in piedi con i calici in mano. Anche Maddalena si alzò e spontaneamente rivolgendosi all'ospite disse con voce commossa:

— Alla vostra salute e con la speranza e l'augurio che il cielo vi ricompensi del bene che ci avete fatto.

Parole analoghe disse anche Giorgio. L'avvocato, vivamente commosso, ringraziò ricambiando gli auguri e fissando la giovine.

Disse allora Maddalena:

— A me dovete augurare buona fortuna nel mio lungo viaggio o che lo ritrovi la pace nel lontano paese per il quale partirò tra brevi giorni.

I due uomini abbinarono e invece di brindare deposero i calici sulla tavola.

— Che parole son queste? — gridò

VIVA PREGHIERA

rivolgiamo ai nostri vecchi e fedeli Abbonati di rinvolare con la maggior possibile sollecitudine; e ciò per agevolare il lavoro dell'Amministrazione e per evitare possibili interruzioni nella spedizione del Giornale.

Il direttore della Rivista « Varietas » condannato a 15 mesi di reclusione

Ieri Giannino Antona Travarsi, il geniale direttore di « Varietas », la magnifica rivista che noi doniamo ai nostri abbonati annui, è stato condannato per diffamazione contro Re Riccardi, a 15 mesi e 5 giorni di reclusione e a 2800 lire di multa, danni e spese.

La sentenza ha destato profonda impressione. Il Re Riccardi aveva negato la facoltà di prova.

Ecco come il Tempo commenta la gravissima condanna:

« Un anno, ecc. di reclusione a Giannino Antona Travarsi per dei politici come se non fanno in tutti i crocchi, anche di non testarli! Chi è punito con tal pena dovrebbe essere un uomo che la società respinga dal suo seno ed a cui nessun galantuomo dovrebbe più stendero la mano. Invece... se Giannino pubblicasse i biglietti di stampa che riceverà!... »

Non è tempo di aprire gli occhi e di constatare che noi abbiamo una legislazione in materia di diffamazione a mezzo della stampa che è in flagrante contrasto con quelle che la comune coscienza ritiene in punto di diritto e di morale, sia per rispetto alla gravità della pena, sia per rispetto alla procedura che ha per pietra angolare il capriccio della sensibilità morale del querelante, che dà o rifiuta la concessione della prova?

Negli scalfiti di Montecitorio si moltiplicano i progetti di legge per rivedere un tale assurdo stato di cose. Ma come sono i deputati, cioè quelli che più temono gli attacchi diffamatori che dovrebbero decidere, così si capisce che non si decidano mai a temperare una così feroca protezione a loro massimo profitto.

Ma i giornali che hanno un interesse tutto affatto contrario e costituiscono la prima forza politica del Paese dovrebbero, essi, accordarsi per imporre la revisione di un sistema ormai condannato.

CAMERA DEL LAVORO

La seduta della Commissione Esecutiva

Martedì sera si riunì d'urgenza la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per pronunciarsi in merito alle ritardate risposte da parte della Giunta Comunale ai Memoriali presentati col tramite della Camera del Lavoro per i pompieri e solcini, così pure per gli spazzini i quali chiedono alcune innovazioni al vestiario.

Vennero delegati i Commissari Cremese e Fantini a portarsi dal Sindaco per sentire il pensiero della Giunta in proposito.

Venne scritta seduta stante una lettera al Sindaco di Udine comm. Picile per informarlo sulle condizioni della Camera del Lavoro.

Si invitò pure con lettera alcune Sezioni a designare il loro rappresentante all'Ufficio Centrale.

Venne data comunicazione che parecchi Consigli Comunali voteranno somme in favore della Camera del Lavoro, riconoscendo in esse il legittimo organo di tutela degli interessi proletari, che senza disconoscere i diritti del capitale, giova a dirimere i conflitti economici e alla ricerca ed al collocamento della mano d'opera.

Fra i tanti Municipi che voterono somme a tale favore, merita annoverato quello di Milano, che sebbene composto di clerico-moderati volò il concorso di L. 8000, e ciò all'unanimità.

Lungamente si discusse su parecchie innovazioni da introdursi al funzionamento della Camera del Lavoro, riservando ad altra seduta la definitiva applicazione.

A tale discussione presero parte i delegati Cotterli, Cremese e Fantini.

Dopo altre comunicazioni, la seduta venne levata alle ore 22.30.

Stabilimento metalurgico cerca apprendisti.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrazione del « Paese ».

Il Galovest. — Che cosa intendi?

— Intendo... quello che ho detto. Fra pochi giorni lascerà Milano, l'Italia, l'Europa. Parto con la famiglia Marchetti. Non posso più vivere qui, dopo quello che è avvenuto. Non posso.

Il mio avvenire è distrutto, la mia vita spezzata. Il diavolone mi aveva straziato il cuore: la calunnia, mi ha disonorata, perduta. La mia innocenza fu riconosciuta dai giudici... E' vero: ma la gente crede sempre il peggio, ed io me ne accorgo. I più benevoli, se non mi credono complice negli imbrogli di colui, pensano per lo meno che io fossi qualche cosa di più della sua fidanzata... In tali condizioni è assolutamente impossibile che io trovi un galantuomo che mi ami... che mi sposi...

(continua)

Falso allarme

Ieri alle ore 10 e un quarto i signori Fratelli Tonini che tengono i loro stabilimenti in via del Ledra telefonavano al Capo dei Pompieri chiamando la grande macchina di spegnimento d'incendio. Tutto fu approntato e mentre i carri stavano per partire venne un contro ordine, chiamando invece due o tre pompieri per prestare l'opera loro.

Il grande fumo fece credere ai signori Tonini che vi fossero anche molte fiamme. Fortunatamente la cosa si riduceva a ben poco.

Prova convincente

L'esame microscopico delle urine, in certe malattie del ricambio materiale, come la gotta o la diatesi urica in genere e così pure nelle nefriti, dà un criterio abbastanza esatto sulle fasi che questa malattia attraversano e sull'efficacia maggiore o minore di una data cura.

Per cui quando, oltre al benessere obiettivo accusato dal malato, si aggiunge il fatto che nelle urine non compariscono più quegli elementi patologici speciali di una malattia, si può essere sicuri che la cura intrapresa dal malato ha perfettamente raggiunto lo scopo desiderato.

Non uso a rilasciare certificati per specialità — così scriveva ultimamente l'egregio Dr. Cav. Raffaele Saladino di Limbadi (Catanzaro) — faccio eccezione per l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, la quale ha dato successo inaspettato nella diatesi urica di cui soffro da parecchi anni.

Le mie urine, già in addietro analizzate dal chiaro prof. Basile di Napoli, contenevano cristalli di acido urico in gran quantità oltre a cristalli di acido ossalico, albumina, cilindroidi ed altri elementi più o meno patologici. Ebbene, dopo la cura coll'Antagra, lo stesso prof. Basile non riscontrava più nelle mie urine alcuno elemento patologico trovandosi lo stesso acido urico in dosi perfettamente normali, e, dato tale rapporto d'analisi, mi consigliava a seguirlo tale cura.

Ora sto bene, aggiungo il prefato Dr. Saladino, e son convinto che l'Antagra è il miglior rimedio per aumentare la solubilità dell'acido urico e favorire l'eliminazione dall'organismo. E così il Dr. Saladino, oltre ad esser guarito di un male assai grave e noioso, ha acquistato una convinzione terapeutica di più, a beneficio degli altri malati. E non è poco.

Sospensione di carico di Udine

La Camera di Commercio ha ricevuto martedì 24 corr. il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Causa ingombro alla stazione di Udine resta sospesa da oggi a tutto 28 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà dirette ad eccezione soli generi privati».

Beneficenza

La Congregazione di Carità riconoscente ringrazia vivamente il signor Bon Lodovico per la generosa elargizione da lui fatta per concorrere all'abolizione delle regalie e repressione dell'accattonaggio.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

La prima dell' "Amico Fritz,"

La vivissima aspettativa che un'opera nuova per Udine, sotto la direzione di un maestro nuovo alle febbri del palcoscenico, aveva esercitato sulla cittadinanza, fece affollare ieri sera il Teatro Minerva di un pubblico non molto elegante, a dire il vero, e in cui erano presenti molti amici del giovane direttore d'orchestra. Il quale aveva dunque scelto, per iniziare la carriera che noi gli auguriamo brillantissima, un'opera il cui successo pronto ed immediato sulle folle manca ed è sempre mancato; un'opera cui non serve a dare vita e robustezza nemmeno la personale direzione dell'autore, che pure provvede con ogni modo a far vivere e trionfare tutte le sue produzioni, anche le meno degne.

L'Amico Fritz non può piacere al pubblico, e tanto meno al pubblico di ieri sera, per la mancanza assoluta dell'azione scenica, per la mancanza della melodia popolare che trascina all'appello, per la monotonia, infine, nello svolgimento complessivo dell'idillio, piano e semplice, senza incidenti di sorta, senza brusche scosse: l'azione procede per il suo fatale andare nel migliore dei modi e la musica non si cura certo di farci più interessante e più commovente la azione scenica.

Con un'opera simile, arduo era affrontare il giudizio di un pubblico; tanto più arduo in quanto che l'esecuzione dell'opera da parte degli artisti è pietosa; con tutto ciò il debito del cronista imparziale e coscienzioso è quello di constatare che ad ogni atto vi furono, quantunque non nutriti né insistenti, degli applausi, e che il maestro Forughio si presentò, giustamente acclamato, due o tre volte alla ribalta.

Indagare le ragioni per cui, con una esecuzione vocale così poco artistica, con una messa in scena così economica,

non ci fu insuccesso, è superfluo, o il lettore intelligente lo farà da sé; noi però sinceramente dobbiamo raccomandare al giovane maestro di circondarsi per le sue seguenti affermazioni in altre città di un complesso artistico che non delurpi le bellezze di un'opera qualsiasi.

Poiché è dovere di ogni maestro che realmente ami l'Arte in tutte le sue manifestazioni, di un maestro che voglia veder balzar fuori dalle sue aurore cure uno spettacolo completo in tutte le sue parti, senza offesa ad alcuna ragione di decoro o di bellezza, non dimenticare che la musica è, nel dramma lirico un elemento, non il solo; e che questo elemento deve essere a suo posto tra gli infiniti altri costituiti dall'insieme dei dettagli inerenti allo spettacolo.

E' inutile: una musica sia pure magniloquente ed eroica sarà alterata e contrariata da una messa in scena e da interpreti grotteschi; una musica sia pure dolce ed idilliaca farà pena quando i depositari dei nobili sentimenti cui la musica accenna siano goffi e volgari.

L'orchestra apparve ieri sera omogenea, discretamente sicura; il m.º Forughio che mostrò molta valentia direttoriale e che saprà certamente farsi un avvenire, non la guidò a quegli scatti, e a quelle impulsività a cui può arrivare la bacchetta di Mascagni, scatti e impulsività che sono proprie delle opere del popolare Maestro e che se sono ora una ragione d'immmediato personale successo, possono essere per il futuro una ragione di mancata vitalità.

Il famoso intermezzo, l'unico punto dell'opera in cui si riconosca veramente l'impronta del leone, fu ben eseguito o bisdato.

Il violinista sig. Giulio Pasqualis, di Genova, che veniva tra noi preclutato da fama di concertista ottimo, non fu certamente all'altezza di questa nella famosa violina dello zingaro; forse l'incertezza inevitabile della premiere, gli tolse la sicurezza completa, non nell'esecuzione, ma nella interpretazione del pezzo.

Dogli artisti è meglio non parlare; sinceramente ereditiamo generoso da parte nostra non invidiare con il giornale contro di essi, lasciandoli al giudizio dell'opinione pubblica, che si è pronunciata.

Della messa in scena diremo che da essa trasparono la frugalità e la parsimonia, doti queste che, se sono commendevoli nelle famiglie e nelle nazioni come dice l'on. Luzzatti, non sono certo buoni coefficienti per l'allestimento di uno spettacolo veramente artistico.

Questa sera, seconda rappresentazione.

Il cronista teatrale.

Chiediamo venia agli abbonati ed ai lettori della Provincia per il ritardo in cui leggeranno oggi il Paese, ritardo dovuto esclusivamente all'anomalo lavoro di questi giorni.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi, 26, S. Stefano.

Effemeride storica Alle 24 ore. — 20 dicembre 1750, anni precedenti e susseguenti — Erano tempi migliori o peggiori di questo? Certo erano anteriori quando solennemente il luogotenente di Udine rappresentando la Repubblica, e i deputati rappresentanti della città andavano alla chiesa dell'Ospitale per l'orazione detta delle 24 ore. — (Notizie in Pagina Friulana del 1897, p. 71).

NOTE E NOTIZIE

ACIDO SOLFORICO NEL VINO In seguito al rapporto favorevole della Commissione del bilancio, il Senato di Rio Janeiro ha votato la tolleranza di 350 milligrammi di acido solforico per ogni litro di vino importato.

Duscento scioperanti uccisi dalle truppe I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Washington: Il console degli Stati Uniti ad Iquique telegrafa che le truppe cilene hanno tirato con le mitragliatrici contro gli scioperanti delle cave di nitrato e che 200 di essi sono rimasti uccisi. (Step).

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Francesco, Pietro, Gio Batta Andreoli e Ida Chiopris addoloratissimi partecipano la morte del loro rispettivo padre o suocero

Luca Andreoli di anni 62

I funerali seguiranno a Lonoratico (Tarcento) venerdì 27 corr. alle ore 2 e mezza pom.

Si ringraziano quei piiuosi che interverranno alla mesta cerimonia.

POLVERI D. MONTI

antiepilettiche contro Epilessia, Isterismo e MALATTIE NERVOSE Lire 5 la scatola franca

POLVERI D. VASOIN

tonico-ricostituenti contro Atonia dello stomaco Gastralgie, Inappetenza Lire 1.50 la scatola franca

Soi scatola (cura completa) Lire 8.

Dirigere commissioni e vaglia alla Premiata Farmacia D. MONTI

«ALL'AQUILA REALE» CASTELFRANCO VENETO TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE Deposito in Udine presso G. Comessatti

LA DITTA

DEL BIANCO e CERA UDINE Piazza Mercato Nuovo

Grandioso assortimento, Chincaglierie, Mercerie, Modò, Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti, Filati di lana.

Articoli invernali PELLICERIE Colli, Polsi, Camicie, Oravatto, ecc.

Prezzi di assoluta convenienza.

Ferro - China - Bisleri

Il Chiarissimo Prof. LUIGI SANSONI, direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in Torino, scrive:

«Nel FERRO-CHINA BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente del gastroenteropatici e rinvigorire il sistema nervoso e sempre compromesso in tali ammalati».

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigere la marca «Sorgente Angellina» F. BISLERI & C. - MILANO

CARDIACI!!!

Volente in modo rapido, sicuro, succedere per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volente robustezza, calma, serenità dell'organismo?

Domandate Opuscolo Gratuito al Premiata Laboratorio OIL, Candela - GENOVA - Via S. Francesco d'Albergo. - Rivolgersi pure in UDINE a Francesco Minisini.

Malattie degli occhi Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede. Via Pascoletto, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI! Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPUZZI.



Avvertiamo i malati d'asma che lo stabilimento CARLO ARNALDI in Milano Via Vercelli, 8, produce gratis un opuscolo con gli attestati di guarigione ottenuti — dal quale risulta che l'ARNALDI si guarisce nel modo più radicale col solo LIQUORE ARNALDI. — Lo stesso Stabilimento risponde gratis ed onestamente a qualunque richiesta di schiarimenti o di documenti comprovanti la verità di quanto sopra.

Preavviso per le feste

Avverto la mia numerosa clientela di aver ricevuto in questi giorni degli splendidi modelli per signora o per uomo. Tengono i rimovati cappelli della vecchia Ditta Borsalino, cappelli inglesi Etnet e Tress cappelli fiocchi pure inglesi di assoluta novità. Antonio Fanna.

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

(TERMOSIFONI)

TEODORO DE LUCA

eseguisce impianti di Termosifoni conforme alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie "STREBEL", originali, offrendo garanzia assoluta.

Bilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta. Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA

DEPOSITO di Caldaie "Strehel", Radiatori tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone.

FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc.

GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE

FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere

CHI SOFFRE

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa

FORTE PALMA

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FORTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.



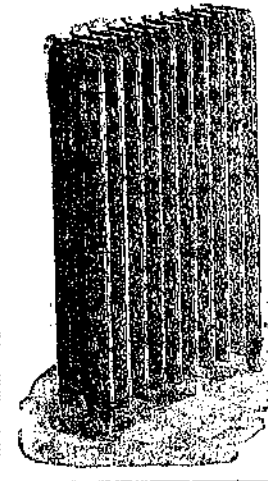
GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE

Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldaie "Strehel", originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta



PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Cenciari, N. 1 - UDINE

Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle più rinomate fabbriche - Caramelle e Confetterie finissime, Cioccolatini, Gianduias e favele, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Figlia - Finissimo Thé Stawart in vasetti e sciolto.

Specialità PANETTONI

Mustarde, Mandorlati, Torroni, Giardiniera, Fondant, Cioccolato, Torroncini di Cremona

Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartoncini e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

Maddalena Dell'Oste

Levatrice e massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna PER MASSAGGI al reca anche a domicilio Udine - Via Grazzano (Clis), N. 1

AVVISO

Il sottoscritto esercente macelleria in questa città, via Lionello (ex Cortellazzo), fa noto alla sua rispettabile Clientela che col giorno d'oggi la macelleria stessa assume la condizione di vendita carni di prima qualità anziché di seconda.

Biasoni Giovanni

AVVISO

Area fabbricabile da vendersi a spazzati sul Viale Palmanova. Per schiarimenti e proposte rivolgersi alla Ditta B. Capellari e C. in Udine.

ISTITUTO CONVITTO Vittorino da Feltre

P. tenente con Red. d'Oro - 1902

Approvato dalla Regia Autorità Scolastica

Questo Istituto accoglie per le classi elementari, la Scuola Tecnica Paragregia, il R. Ginnasio Liceo, Regio Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, principalmente al Liceo, o che rimandati agli esami in qualche materia non intendono di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Rotta modicissima con riduzione per fratelli.

Dirigere domande di programma in Bologna Via Quercusa, N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Ferrario.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317 Migone Vedi avviso in quarta pagina.

Per la BELLEZZA e conservazione della PELLE

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, pulcherrimo che insinua nel cuticolo il capello, lo rinfresca e lo nutre. Si rende inodore, profumato, al piacere di chi lo applica. Costo L. 1,20. L. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un unguento profumato che agisce sui capelli e sulla pelle in modo da insinuare ed iniettare nel cuticolo, senza macchiare la biancheria, ed in parte in quella applicata. Ha una bottiglia per ciascun unguento. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato al capello un bel colore biondo ecc. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

TINTURA ITALIANA E' un unguento che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. E' un pettine facile e leggero, inoltre, economico ed igienico. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ARRICCIOLINA-MIGONE Per questo preparato si applica la capigliatura in un'arricciatura permanente. Impugnabile pure ai capelli ricadenti e lisci. Si vende in flaconi di L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a varare la caviglia, ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

CREMA FLORIS Impugnabile per varare la bellezza del volto, e anche la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in ogni confezione. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la freschezza e morbidezza del volto, e per la sua elasticità, questa polvere di talco e impalpabile. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

JOCKEY-SAVON Questo sapone profumato, servendoci, intagliato, da una pelle morbida e fresca. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un dentifricio che pulisce, igienizza e profuma il cavo orale, e preserva dai carichi e dalla carie. Costo L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il più bel regalo per le prossime feste di NATALE e CAPODANNO è un buon Fonografo a dischi, corredato dai famosi dischi

BEKA

La sottoscritta Ditta tiene un grandioso assortimento di Fonografi a dischi di primaria fabbrica germanica, che può fornire a prezzi di assoluta

CONVENIENZA

DISCHI BEKA

assolutamente i migliori del mondo - repertorio di canto, banda ed orchestra

Esclusivo Rappresentante per tutta l'Italia

CARLO GRIMALDI - 3, Piazzale Venezia - MILANO

Sconto speciale ai Rivenditori che provano di casa tutti

(Nelle ordinazioni citare questo giornale)

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Dianchi, Maragliano, Corvelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Ranfili, Vicioli, Sotgiorno, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Gonova, 12 Maggio 1901
Egizio Signor Del Lupo,

Padova, Gennaio 1900
Egizio Signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego di farmene inviare un paio di flaconi. Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmace. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**, in UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATI.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendeval ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Couser a la biancheria. E' il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canotti a pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in commercio

Proprietà dell'**AMBIERIA ITALIANA - Milano**

Anonima capitale 1,300,000 veneto.

GRANI

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

ZANON

Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

ZANON

Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

Costano L. 2 un flacone. L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico-Farmaceutica **G. ZANON - Padova - Villadelconte.**

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e E. P. Selmo e Fi. - Treviso: Farmacia Zanetti.

Pyramidon

RACCOMANDATO DA AUTORITÀ MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLOREI CAPOLI DI OGNI NATURA, EMIGRANIE, MAL DI DENTI, DOLOREI NEURALGICI E REUMATICI, COME SEDATE, VO NEGLI ACCESSI RISMATICI.

IL PIRAMIDONE

SOPPRIME I DOLOREI CHE ACCOMPAGNANO LE REOLE MENSTRUALI DELLE SICHARETE DELLE RAGAZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LE FEBBRE NEURALGICHE, RIFREDDORI, TIFO, MALARIE ECC.

FLAZIONI ORIGINALI IN 20 TAVOLETTE OGGI AL PREZZO DI L. 1 AL FLACONE

Si trovano in tutte le farmacie

SOCIETÀ ITALIANA MEISSER LUCIUS & BRUNING

Via Manfredi 15 - MILANO

Systema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartoline, su biglietti da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, lincricio o per briccole della grandezza mm. 20 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Ingrandimenti al platino

Insuperabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Milano dal puro ritratto cm. 21 per 20 a L. 1,50 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandate importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Censoni rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita e tanta provvisione. Scrivete alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

PER INSERZIONI

sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Preservativi

In gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini e ragazzi. — Assolutamente sicuri. — Assolutamente igienici. — Assolutamente economici. — Assolutamente pratici. — Assolutamente piacevoli. — Assolutamente efficaci. — Assolutamente sicuri. — Assolutamente igienici. — Assolutamente economici. — Assolutamente pratici. — Assolutamente piacevoli. — Assolutamente efficaci. — Assolutamente sicuri. — Assolutamente igienici. — Assolutamente economici. — Assolutamente pratici. — Assolutamente piacevoli. — Assolutamente efficaci.

Molte grandi Assolutamente sicure.

LE PIGLIOLE RATTORI

di CASCARA SAGRADA contro **Catarro intestinale STITICHEZZA**

Emolliente-Catartico come le migliori del mondo.

Migliaia di persone guarite

Scatole da 1 e 2 Lire in tutte le Farmacie e dai Chios. Farm. **G. FATTORI & C.**, Via Manfredi 10, Milano. I rivenditori risolvono a **T. RAYASIO** in Milano.